

CAPITOLO XIV – LA DITTATURA ELETTORALE BRASILIANA E LA CORRUZIONE OMICIDA

^(1°) Il Brasile è un paese enorme e ricco di risorse, e per questo è sempre stato molto ambito dai dominatori mondiali. Di conseguenza, fu trasformato in una colonia di sfruttamento fin dal suo “ritrovamento”, privando il suo popolo della pace e della libertà. Gli Stati Uniti, al contrario, furono colonie di popolamento e divennero successori dell’Inghilterra e del suo imperialismo.

^(2°) Negli Stati Uniti, le terre furono divise tra molte persone, contribuendo a decentralizzare il potere. In Brasile, le terre furono distribuite tra pochi, concentrando il potere nelle loro mani. Questo modo di distribuire il potere ha creato un’oligarchia⁵¹⁰ che controllava il paese insieme alla Chiesa Cattolica e alla Massoneria — sempre al servizio dell’imperialismo. Tuttavia, poiché gli Stati Uniti sono nati con la schiavitù e hanno accettato l’esclusione sociale invece di agire per elevare tutti, affrontano problemi politici simili ai nostri.

^(3°) La Massoneria, la Chiesa Cattolica e i detentori del potere economico agiscono come nazioni al di sopra delle nazioni. Si estendono in tutto il mondo e costruiscono una rete di individui protetti che formano una piramide di potere fino ad arrivare ai più ricchi. Con questo tipo di distribuzione del potere, si crea una grande oligarchia composta da grandi imprese e multinazionali. Essa si pone non solo al di sopra delle nazionalità, ma anche dei sistemi politici come il capitalismo e il comunismo — anche se questi si oppongono a livelli diversi.

^(4°) Attualmente, il potere della Chiesa Cattolica si è diviso con la nascita di molte altre chiese cristiane che competono con essa. Tuttavia, queste chiese seguono ancora una linea ideologica simile, restando in silenzio su argomenti che dovrebbero affrontare, oppure immischiandosi in questioni che non sono realmente di loro competenza. Anche la Massoneria ha mantenuto la sua influenza su diverse chiese. Essa è controllata dagli Illuminati, una società ancora più segreta. Gli Illuminati riuniscono l’élite delle grandi corporazioni imprenditoriali e governative.

^(5°) Durante l’Impero del Brasile, l’influenza dei massoni era ben conosciuta. Dom Pedro I e i tutori di Dom Pedro II erano massoni. Anche se Dom Pedro II non lo era, spesso mostrava che il controllo del paese non era nelle sue mani, ma in quelle dei ricchi. E quando sfidò le oligarchie abolendo la schiavitù, fu deposto dalla repubblica, che era sostenuta proprio da queste oligarchie.

^(6°) Gli attuali candidati politici sono la continuazione di questo stesso sistema, poiché i massoni ancora interferiscono nella loro selezione attraverso una rete di influenze. Il problema è che queste scelte vengono fatte con l’obiettivo di trarre profitto dalla popolazione e, quando questo accade, la dominazione diventa malata e distruttiva — ferendo l’altro per poterlo controllare. Per questo motivo, nella sua storia politica, il Brasile ha sofferto ripetutamente atti di distruzione mossi da interessi stranieri.

^(7°) Durante la dittatura militare, João Goulart, conosciuto come Jango, fu deposto dalla presidenza proprio perché si stava allontanando dai piani dei controllori ed era sul punto di restituire il vero potere al popolo brasiliano. Contrariamente a quanto molti affermano, era in

⁵¹⁰ *Oligarchia* — significa “governo di pochi” in greco. È una forma di governo in cui il potere politico è detenuto da pochi, appartenenti a gruppi familiari, partiti politici, élite economiche o corporazioni professionali.

realtà molto popolare. Tanto è vero che, a quell'epoca, le elezioni per presidente e vicepresidente si svolgevano separatamente e lui ricevette più voti per la vicepresidenza di quanti ne ricevette Jânio Quadros per la presidenza.

^(8°) Dopo le dimissioni di Jânio Quadros nel 1961, Jango divenne presidente e rimase in carica fino al 1964. Il 13 marzo 1964, dopo aver firmato alcuni decreti, tenne un comizio alla Central do Brasil, a Rio de Janeiro, radunando circa 130.000 persone, dove annunciò le “Riforme di Base”⁵¹¹, che avevano l'obiettivo di portare cambiamenti sociali ed economici al paese. Per questo motivo, poco tempo dopo, il 31 marzo 1964, avvenne il colpo di stato militare che lo destituì. Il 1° aprile i militari presero il controllo completo del governo. Jango fu costretto a lasciare il paese e andò in esilio in Uruguay.

^(9°) João Goulart morì nel 1976 in Argentina. Io, come molte altre persone, credo che sia stato avvelenato, anche se il referto ufficiale affermava che fosse morto per un attacco cardiaco. Dopotutto, era il principale bersaglio degli imperialisti, che si considerano i veri padroni di questo paese. Non era comunista, ma la lotta contro i grandi monopoli e la necessità di difendere le nostre ricchezze e la popolazione erano diventate un consenso dell'epoca grazie alla diffusione fatta da Monteiro Lobato. Nel suo libro *Lo Scandalo del Petrolio e del Ferro*⁵¹², Lobato rivelò come gli imperialisti, con l'aiuto del governo, cercarono di appropriarsi delle ricchezze del Brasile. Una prova che gli imperialisti non stavano realmente combattendo il comunismo, ma piuttosto la nostra popolazione, è che durante la dittatura militare i nostri film furono censurati — anche se molte delle loro idee furono poi utilizzate dagli Stati Uniti.

^(10°) Nel frattempo, tutti i leader della resistenza o i potenziali leader popolari venivano eliminati. Una resistenza degna di nota fu quella di Leonel Brizola, che, pur essendo cognato di Jango, sopravvisse al colpo di stato e riuscì a ottenere importanti cariche politiche. Tuttavia, la sua immagine pubblica fu fortemente attaccata dalla rete televisiva Globo. Una traccia di quel conflitto fu il diritto di replica che ottenne anni dopo, il 15 marzo 1994. Conflito foi o direito de resposta que ele ganhou anos depois, em 15 de março de 1994⁵¹³.

^(11°) Durante la dittatura militare, i candidati alla presidenza venivano scelti dalle forze armate e votati dal Collegio Elettorale, creato all'interno del Congresso Nazionale dopo la rimozione dei leader dell'opposizione al colpo. Con l'AI-2 — Atto Istituzionale n° 2 — del 1965, tutti i partiti politici furono sciolti, lasciandone solo due. L'ARENA — Alleanza Rinnovatrice Nazionale — era il partito del governo, e il MDB — Movimento Democratico Brasiliano — era l'opposizione “tollerata”. Nel 1979 il presidente Generale João Batista Figueiredo approvò la Legge Organica dei Partiti Politici, riportando il sistema politico al multipartitismo. Il processo di apertura politica cominciò nel 1984, quando Tancredo Neves fu scelto come candidato dal Partito del Movimento Democratico Brasiliano (PMDB), successore del MDB, e Paulo Maluf dal Partito Democratico Sociale (PDS), successore dell'ARENA.

^(12°) I mezzi di comunicazione di massa diedero ampia copertura a quelle elezioni, polarizzando le opinioni come se Tancredo Neves fosse il “buono” e Paulo Maluf il “cattivo”. Questa strategia psicologica fece sì che la popolazione si coinvolgesse molto in quelle elezioni, anche se erano ancora a voto indiretto. Alla fine vinse Tancredo Neves, ma prima di assumere

⁵¹¹ João Goulart intendeva attuare riforme agraria, tributaria, amministrativa, bancaria ed educativa

⁵¹² Questo libro è meglio commentato tra i paragrafi 209° e 213° del Capitolo XVI.

⁵¹³ Citato in nota a piè di pagina al paragrafo 37° del Capitolo XIII.

la carica si ammalò gravemente di diverticolite⁵¹⁴ e morì, provocando una forte commozione nazionale.

^(13°) La verità è che tutta l'emozione creata attorno a questa situazione servì perfettamente ai controllori, perché aiutò la popolazione a dimenticare un po' la dittatura militare e a partecipare con entusiasmo alle prossime elezioni. Questo rese il popolo meno diffidente e contribuì a dare maggiore legittimità ai candidati successivi. In realtà, la popolazione stava venendo guidata verso una dittatura con elezioni.

^(14°) Nelle elezioni successive, Fernando Collor fu eletto grazie a una forte promozione da parte dei mezzi di comunicazione di massa. Molte immagini lo mostravano mentre nuotava, praticava arti marziali o correva. Subito dopo la sua elezione, la televisione trasmise l'immagine di una donna che ballava samba nuda in una vignetta di carnevale — la figura chiamata "Globeleza". Questo faceva parte di un processo graduale in cui, a volte, l'eroticizzazione distraeva le persone dalla politica, e altre volte era la politica a distrarle dalla sessualizzazione in corso.

^(15°) La campagna elettorale di Fernando Collor mi ha insegnato che i doministi cercano sempre di legittimare le proprie azioni, facendole apparire come conquiste popolari. In fondo, Collor aveva un passato oscuro e la popolazione non aveva forti motivi per votare. I doministi cercano di ottenere la simpatia del popolo per raggiungere i propri obiettivi. Questo è in linea con ciò che insegna Foucault sulla "docilità-utilità", come discusso nel Capitolo IV.

^(16°) Per questo motivo, quando i governanti non concedono qualcosa, la popolazione tende ad accettarlo, sentendosi fallita a causa della propria inattività o di quella degli altri. Ma non è questo ciò che accade realmente. La volontà e i diritti del popolo sono stati violati fin dalla fondazione del Paese. Quando qualcuno reagisce, o la sua reazione resta isolata oppure viene eliminata. Il modo per isolarla è bloccare le informazioni, impedendo che altri si uniscano alla causa. Di conseguenza, la maggior parte delle persone non si sente motivata neppure a provarci, perché pensa che sia uno sforzo solitario e inutile.

^(17°) La campagna di Fernando Collor fu estremamente ben finanziata — ricchissima. La sua foto era ovunque — su muri e pali in tutto il Paese — e, in modo ipocrita, la sua piattaforma politica si basava sulla lotta ai "marajás"⁵¹⁵. All'epoca, la gente non immaginava che potessimo essere manipolati dagli imperialisti, poiché non c'erano informazioni pubbliche che collegassero gli Stati Uniti al colpo militare. Tuttavia, le azioni di Collor mostrarono la sua inimicizia nei confronti del popolo. Praticamente, approvò l'uso dell'ipnosi da parte dei media quando revocò il Decreto n° 51.009/61⁵¹⁶.

^(18°) Fin dalle prime elezioni civili dopo il colpo di Stato, con l'aiuto dei media, la politica brasiliana è stata polarizzata tra destra e sinistra⁵¹⁷. La destra è associata al capitalismo e la

⁵¹⁴ *Diverticoli* — sono una sorta di escrescenze o sacche che si formano sulle pareti dell'intestino. La diverticolite è l'infiammazione di queste sacche, che possono rompersi e provocare un'infezione grave nell'organismo a causa della fuoriuscita di feci.

⁵¹⁵ *Marajás* — era il soprannome dato all'epoca da Fernando Collor ai funzionari e pensionati del potere politico che ricevevano stipendi milionari dallo Stato.

⁵¹⁶ Decreto n. 51.009/61 del Brasile — vietava spettacoli o numeri isolati di ipnotismo e letargia, di qualsiasi tipo o forma, in club, auditorium, palcoscenici o stazioni radio e televisive. Purtroppo, è stato abrogato dal Decreto n. 11 del 18 gennaio 1991, durante la presidenza di Fernando Collor.

Fonte: Camera dei Deputati brasiliana. Disponibile su: <https://www2.camara.leg.br/legin/fed/decret/1960-1969/decreto-51009-22-julho-1961-390635-publicacaooriginal-1-pe.html>.

⁵¹⁷ Lo spettro politico sinistra-destra è un sistema di classificazione delle ideologie, posizioni politiche e partiti basato su questioni di uguaglianza sociale (sinistra) e gerarchia sociale (destra). I termini "sinistra" e "destra" sono

sinistra al comunismo. Tuttavia, credo che queste etichette servano soprattutto a confondere e dividere la popolazione, perché si tratta più di una divisione economica che politica. Infatti, sia i governi capitalisti che quelli comunisti hanno imposto dittature economiche ai propri popoli. Per esempio, la libertà offerta dal capitalismo non ha protetto le persone dagli abusi delle imprese e dei governi. E, dall'altra parte, Cuba, pur essendo comunista, ha risultati sociali molto migliori degli Stati Uniti in ambiti come la sanità e l'istruzione, anche se è sottoposta ai blocchi imposti da quella potenza.

^(19°) Secondo il mio punto di vista, la definizione corretta è che la destra difende un maggior controllo del governo sulla popolazione, mentre la sinistra difende una partecipazione più ampia e diretta del popolo nelle decisioni politiche. Su questa base, la nostra *Costituzione federale del Brasile del 1988* è di sinistra, perché definisce il Brasile come una democrazia ed è in linea con i valori di uguaglianza, libertà e fraternità. Inoltre, include meccanismi per rimuovere contraddizioni e trasformare i diritti garantiti alla popolazione in clausole “pétree”⁵¹⁸ — cioè che non possono essere modificate.

^(20°) Ma i nostri governi sono di destra perché non rispettano le leggi e creano, addirittura, altre leggi minori che vanno contro la *Costituzione federale del Brasile del 1988*. Stiamo vivendo sotto una sorta di dittatura, e essere dittatoriale significa essere di destra — anche se ci sono molti testi filosofici che cercano di confondere questa questione.

^(21°) Guarda quanto è dittatoriale il nostro sistema: se mi manca la ruota di scorta dell'auto, la polizia può portarla via al deposito, pubblico o privato. Ma cosa è più insicuro — restare senza ruota di scorta o senza auto? Una volta, proprio per la mancanza della ruota di scorta, la polizia mi ha portato via la macchina di notte, su una strada rurale, a chilometri dalla città e durante una crisi sanitaria, mentre ero da sola e con problemi di salute. È stato un atto coordinato di oppressione che ha violato leggi superiori, anche morali, mettendo a rischio la mia salute e la mia sicurezza. I poliziotti sono apparsi all'improvviso sulla strada buia come in un'imboscata e hanno perfino fatto bullismo contro di me.

^(22°) Le regole del traffico attuali creano opportunità affinché la polizia e il governo agiscano in modo dittatoriale, ma la gente raramente ci pensa. Il controllo del traffico è uno strumento strategico per una dittatura, perché anche se abbiamo *l'habeas corpus*, continuiamo a essere trattenuti con altri mezzi molto più arbitrari, che *l'habeas corpus* non copre. Questo è aggravato dalla mancanza di registrazioni esterne delle azioni della polizia.

^(23°) Le espressioni che usiamo nel portoghese del Brasile rivelano molto della nostra storia non raccontata. Un esempio è il modo di parlare dei “mineiros”⁵¹⁹, che suggerisce che, durante il periodo coloniale, anche il Brasile fosse sotto dominazione inglese.

^(24°) “Uai”, ad esempio, è un'espressione dei minatori così antica che la sua origine è incerta. Ma per me è evidente che venga dal “why” inglese, visto che nel portoghese è un'interiezione che esprime domanda o sorpresa. Un'altra espressione che conferma questa idea è “È per far vedere agli inglesi”, che significa seguire un protocollo solo per salvare le

apparso durante la Rivoluzione Francese (1789–1799), quando i membri dell'Assemblea Nazionale si divisero tra i sostenitori del re (Ancien Régime = dominazione), seduti alla destra del presidente, e i sostenitori della rivoluzione (uguaglianza, libertà e fraternità = liberazione), seduti alla sua sinistra. Fonte: Wikipedia. Disponibile su: https://en.wikipedia.org/wiki/Left%E2%80%93right_political_spectrum

⁵¹⁸ *Costituzione Federale del Brasile del 1988*, art. 60, § 4° — “Non sarà oggetto di deliberazione alcuna proposta di emendamento tendente ad abolire: I - la forma federativa dello Stato; II - il voto diretto, segreto, universale e periodico; III - la separazione dei Poteri; IV - i diritti e le garanzie individuali.”

⁵¹⁹ Nativo dello stato brasiliano di Minas Gerais.

apparenze, anche se inutile. Entrambe le espressioni suggeriscono che gli inglesi avessero autorità sui brasiliani — che erano costantemente interrogati e pressati dagli inglesi a seguire delle regole.

^(25°) Un secolo fa, il problema discusso in Brasile era che le nostre elezioni erano truccate fin dalla scelta dei candidati fino al voto alle urne. Oggi, votare in Brasile non rappresenta la democrazia, ma piuttosto la dittatura. Ecco perché molte persone diffidano del processo di voto elettronico e delle urne elettroniche. Io stessa, nella prima edizione di questo libro, ho registrato un'opinione contraria alle urne elettroniche.

^(26°) João Goulart è stato il primo presidente veramente democratico del Brasile — qualcosa che sfuggiva ai piani degli imperialisti — e fu per questo che avvenne il colpo di stato militare. L'obiettivo era riprendere il controllo del nostro sistema elettorale e riformularlo affinché non fosse più democratico. I cambiamenti furono pianificati per rendere la corruzione parte integrante del sistema e per eliminare le garanzie dei cosiddetti diritti democratici. Il tipo di politica che vediamo oggi in Brasile è più orientata a mantenere la popolazione disinformata che ad aiutarla a comprendere cosa sta succedendo. Questa è una delle ragioni per cui le elezioni presidenziali si tengono negli stessi anni dei Mondiali di calcio. Questo distrae l'attenzione della popolazione verso le partite e lascia poco tempo per riflettere sui candidati. Per avere elezioni più legittime, questo calendario dovrebbe essere modificato.

^(27°) Fino ad ora, le urne elettroniche brasiliane non hanno mostrato segni di falle che permettano frodi. Ufficialmente, il passaggio al voto elettronico è stato fatto per combattere le frodi. Tuttavia, questo tema non viene discusso con la popolazione — ma dovrebbe esserlo. Al minimo, il popolo dovrebbe essere informato sui dispositivi di sicurezza che rendono sicuro il voto elettronico.

^(28°) Alcuni paesi che hanno smesso di usare il voto elettronico o hanno scelto di non utilizzarlo su larga scala includono i Paesi Bassi, l'Irlanda, la Germania e il Regno Unito. Attualmente, in Spagna, Italia e Portogallo, il voto elettronico viene usato solo in test senza valore legale⁵²⁰.

^(29°) Il 3 marzo 2009, in Germania, la Corte Costituzionale Federale ha stabilito che la legge che autorizzava le urne elettroniche era incostituzionale. Il motivo è che le macchine non permettevano ai cittadini comuni di verificare il processo di conteggio dei voti senza conoscenze tecniche⁵²¹. Questo è stato considerato incostituzionale perché le elezioni devono essere atti pubblici, e se il conteggio dei voti non è trasparente, diventano atti privati.

^(30°) Negli Stati Uniti, un documentario chiamato *Hacking Democracy*⁵²² (Hackerare la democrazia) è stato lanciato nel 2006. Racconta un'indagine durata tre anni, condotta da cittadini americani. Il documentario tratta delle anomalie e irregolarità nei sistemi di voto elettronico durante le elezioni presidenziali del 2004. Si concentra in particolare sui problemi legati alle macchine fabbricate dall'azienda Diebold.

^(31°) In Francia, le urne elettroniche sono chiamate “macchine per il voto” (*Machine à voter*). Nel 2007, furono utilizzate in 81 città durante le elezioni presidenziali, generando molta controversia. Ci furono numerose proteste pubbliche e azioni legali contro questo tipo di votazione. Dopo tutta la risonanza negativa, il numero di comuni autorizzati a utilizzare queste macchine è stato congelato, e il Ministero dell'Interno ha creato un gruppo di lavoro specifico

⁵²⁰ Fonte: Sénat. Disponibile su: https://www.senat.fr/lc/lc176/lc176_mono.html

⁵²¹ Fonte Wikipedia. Disponibile su: https://fr.wikipedia.org/wiki/Vote_%C3%A9lectronique

⁵²² Fonte: Wikipedia. Disponibile su: https://fr.wikipedia.org/wiki/Hacking_Democracy

per occuparsene. Nel 2015, erano usate solo in 65 città francesi, e uno dei problemi più comuni era che il numero di voti emessi superava il numero delle firme registrate⁵²³.

^(32°) Qui in Brasile, questi dibattiti non sono stati sostenuti con motivazioni tecniche o logiche fino ad ora. Sono stati usati principalmente per alimentare l'irritazione della popolazione. Qui, molti fratelli si allontanano per via della politica, mentre spesso i politici avversari si abbracciano in privato come se fossero fratelli. Ma se riuscissimo a capire che tutti i politici — indipendentemente dal lato — hanno collaborato e collaboreranno per una verità più grande, potremmo iniziare a guarire le nostre irritazioni verso la politica.

^(33°) Qualsiasi politico che assume una carica elettiva è solo un funzionario pubblico. È nostro dovere garantire il massimo rendimento del suo lavoro, indipendentemente dal partito a cui appartiene. Il vero problema è quando le persone si limitano a lamentarsi senza cercare soluzioni.

^(34°) Dal mio punto di vista, nelle condizioni attuali, i brasiliani dovrebbero indebolire la continuità politica che avviene nei poteri Legislativo ed Esecutivo per rafforzare il potere Giudiziario. Se rafforziamo i giudici di carriera della magistratura, abbiamo buone possibilità di ottenere, almeno, che essi facciano rispettare la Legge da parte dell'Esecutivo e del Legislativo — e che smettano di creare leggi illegittime. Questo non vuol dire che il Giudiziario sia perfetto, come ho già detto, ma il suo rafforzamento aiuta a ristabilire l'equilibrio di cui abbiamo bisogno.

^(35°) La dittatura in cui viviamo — nonostante le elezioni — viene denunciata attraverso eventi come quelli che hanno coinvolto il gruppo “Liberdade aos 23”. Questo gruppo realizzava attività di educazione popolare nelle favelas e si è espresso sul fallimento del nostro sistema rappresentativo. Nel 2013 e 2014, hanno organizzato proteste contro le azioni abusive del governo legate alla Coppa del Mondo. Per questo motivo sono stati trattati come terroristi, perseguitati dal governo e condannati a sette anni di carcere — inclusa la dott.ssa Camila Jourdan⁵²⁴, una delle componenti. Tutto ciò è accaduto solo perché hanno osato sfidare il controllo dei paesi ricchi ed esporre la corruzione imperialista. Questo gruppo segnala anche che i movimenti sociali vengono trattati come attività criminali, come parte di un'ondata più ampia di repressione e autoritarismo.

^(36°) Gli abusi contro la popolazione vengono compiuti pubblicamente, ma in modo ipocrita — come l'amnistia concessa ai militari coinvolti nel colpo di Stato. È grazie ad azioni come questa che gli attivisti sociali di quell'epoca soffrono ancora oggi come conseguenza diretta della dittatura militare. Questa fu una strategia per mantenere impuniti i crimini dei militari. Per questo vediamo ancora torture nelle carceri, arresti abusivi, irruzioni nelle abitazioni, infiltrazioni illegali nelle manifestazioni, intercettazioni telefoniche di avvocati e offerte di tangenti elevate in cambio di delazioni premiate, tra altri abusi.

^(37°) L'intervento militare a Rio de Janeiro nel 2018 e il comportamento abusivo delle forze di polizia dimostrano che il cammino verso l'oppressione è ancora aperto. Questo richiede una vigilanza costante da parte della popolazione per difendere le proprie libertà e i propri diritti.

^(38°) Finora, molte morti sono state causate tanto dalle azioni quanto dalle omissioni del governo. La popolazione finisce per diventare coautrice della dominazione, perché mormora

⁵²³ Fonte: Interstices.Info. Disponibile su: <https://interstices.info/le-vote-electronique-10-ans-apres/>

⁵²⁴ Dott.ssa Camila Jourdan — professoressa di filosofia presso la UERJ, autrice del libro 2013 – Memorie e resistenze, madre di due figli e militante anarchica. Parla a nome del gruppo sul canale YouTube: https://www.youtube.com/channel/UCYqUYs1zH8jKr8NxBr_ssYA.

— parla male perfino di sé stessa — criticando il proprio popolo. Ripete il discorso dei dominatori senza cercare di capire cosa stia realmente succedendo. E questo popolo ha davvero molto da essere compreso, perché possiede caratteristiche universali.

^(39°) Ad esempio, ogni volta che scoppia uno scandalo politico — cosa che qui accade spesso — la prima reazione della gente è quella di incolpare il popolo per non sapere votare, come se il problema fosse solo l'istruzione. Ma in ogni elezione abbiamo l'eleggibilità obbligatoria, cioè un candidato viene sempre eletto — anche se con una minoranza — purché riceva il maggior numero di voti validi rispetto agli altri. Quindi, rifiutarsi di votare perché non ci sono candidati onesti non cambia nulla, visto che le elezioni non vengono mai annullate. Pertanto, l'elezione di politici disonesti non è colpa del popolo, ma dei gruppi che selezionano i candidati.

^(40°) Allo stesso tempo, tutti sanno che l'istruzione non interessa ai doministi. I governi attuali usano l'antifemminismo istituzionalizzato per combatterla. Rappresentano la categoria degli insegnanti come se fosse composta solo da donne e svalutano il reddito femminile come se servisse solo per comprare profumi. Così, mentre nella dittatura militare gli insegnanti venivano assassinati violentemente, nella cosiddetta dittatura elettorale le loro voci vengono indebolite economicamente per essere messe a tacere.

^(41°) Nel 1991, nello Stato di Minas Gerais, l'allora governatore Hélio Garcia spese una grande somma in annunci televisivi che indirettamente si opponevano allo sciopero degli insegnanti. Tale somma, in realtà, era superiore a quella necessaria per soddisfare le rivendicazioni salariali degli insegnanti, provando che la questione non era economica. Eppure, all'epoca, la popolazione fu fortemente influenzata da questi annunci, inducendo i docenti a non raggiungere i propri obiettivi.

^(42°) Se il pubblico non sostiene gli insegnanti — e finisce per andare contro i propri stessi interessi — è perché viene influenzato direttamente dalla radiodiffusione e da internet. E, da quando Fernando Collor ha revocato il divieto dell'uso dell'ipnosi nei programmi di intrattenimento e di opinione⁵²⁵, chi può garantire che la propria opinione sia libera da manipolazioni psicologiche? Anzi, quasi tutti lo garantiscono, ma la verità è che, se si guarda la televisione, si usa internet e i videogiochi, non si può esserne sicuri. È vero che l'ipnosi era già largamente diffusa prima della revoca di quel decreto — ma dopo, la sua pratica ha smesso persino di essere messa in discussione.

^(43°) Di fronte alla lunga continuità politica all'interno dei partiti, la sicurezza elettorale finisce per favorire i doministi. Anzi, la sicurezza di questo processo va ben oltre le sole urne elettroniche — che ne sono solo una parte. Il vecchio sistema manuale era molto vulnerabile e le frodi erano comuni. Il sistema di voto elettronico è stato creato ed è in sviluppo dal 1996 con l'obiettivo di prevenire le frodi, e assume sempre più la forma di un sistema di sicurezza.

^(44°) La crittografia e le firme elettroniche garantiscono che l'elaborazione dei dati sia illeggibile per chiunque non faccia parte della Giustizia Elettorale, e collegano ogni fase del processo ai suoi responsabili, sigillando ogni tappa. Questo permette una verifica completa dell'intera procedura.

^(45°) I programmi delle urne ricevono codici hash, che permettono di verificarne l'autenticità in un modo considerato a prova di manomissione. I programmi vengono sottoposti ad audit almeno due volte: una durante il Test Pubblico di Sicurezza e l'altra durante la Cerimonia di Firma Digitale e Sigillatura del sistema. Entrambe sono cerimonie pubbliche,

⁵²⁵ Abrogazione del Decreto 51.009/61 del Brasile tramite il Decreto n. 11 del 18 gennaio 1991

con la presenza di enti di controllo provenienti da diverse realtà, e al termine i sistemi vengono sigillati.

^(46°) Il Test Pubblico di Sicurezza si svolge subito dopo la generazione dei programmi delle urne e un anno prima delle elezioni. In questa occasione, esperti di sicurezza e hacker (pirati informatici), selezionati tramite bandi pubblici, sia individualmente che in gruppo, tentano di violare il sistema delle urne. Se ci riescono, o se individuano vulnerabilità che potrebbero permettere un'invasione, il sistema viene modificato per correggere il problema.

^(47°) La Cerimonia di Firma Digitale e di Sigillatura del sistema avviene venti giorni prima delle elezioni, subito dopo che i funzionari del tribunale elettorale caricano i dati nelle urne⁵²⁶. Durante questa cerimonia, vengono eseguiti nuovamente test pubblici per il controllo delle urne, e qualsiasi cittadino maggiorenne può partecipare. Il sigillo fisico dell'urna viene ispezionato dai rappresentanti dei partiti il giorno delle elezioni.

^(48°) In un altro tipo di verifica, alcune urne vengono sorteggiate e inviate nella capitale, dove vengono filmate durante una votazione parallela il giorno delle elezioni, per controllare l'accuratezza del conteggio dei voti. Questa procedura viene svolta anche presso i tribunali elettorali locali. Inoltre, questi tribunali possono utilizzare programmi di audit per indagare su qualsiasi sospetto di frode in qualsiasi momento del processo.

^(49°) Quando le urne vengono caricate con i dati, ricevono un nuovo numero di sicurezza generato dal sistema. Vengono poi collegate — tramite il numero di inventario e il numero digitale — alla zona e alla sezione elettorale in cui verranno usate. Questa identificazione unica è il modo in cui il sistema riconosce ogni urna, e il Tribunale Elettorale non accetta la trasmissione dei voti da urne che non corrispondano a tale registrazione. Questa è una delle misure che impediscono lo scambio o la sostituzione delle urne.

^(50°) È interessante notare che le urne elettroniche non hanno porte di accesso esterne — solo il pulsante di accensione/spegnimento e i tasti di voto. Non accettano mouse, tastiere né alcun tipo di ingresso hardware o software. La macchina riconosce solo il software sviluppato dalla Giustizia Elettorale, che è chiuso. Se qualcuno tenta di manometterla, la macchina si blocca, perché non accetta comandi esterni. Funziona solo in base alle sue funzioni e all'orario programmato. Se viene spenta, al riavvio riprende esattamente da dove era stata interrotta. Quindi, una manomissione fisica causerebbe solo danni al dispositivo.

^(51°) L'elenco degli elettori viene registrato nell'urna 150 giorni prima delle elezioni. Questa è la data limite. Qualsiasi modifica successiva non viene registrata. I nomi presenti saranno quelli che compariranno nel registro elettorale. Chi non ha il proprio nome incluso nel programma dell'urna non potrà votare in quella sezione.

^(52°) Le misure di sicurezza proteggono principalmente il codice sorgente, l'hardware dell'urna e la trasmissione del conteggio dei voti. Le macchine non sono collegate a Internet.

^(53°) Durante la trasmissione e il conteggio dei voti, vengono utilizzati tre sistemi di controllo che si monitorano a vicenda. Per funzionare insieme, non possono subire interferenze esterne.

^(54°) Come ulteriore misura di sicurezza, gli uffici elettorali locali vengono disconnessi da Internet il giorno prima delle elezioni e restano offline per tutta la giornata elettorale. Tutta la trasmissione delle informazioni avviene tramite una rete privata (intranet).

⁵²⁶ Ciò significa inserire le informazioni necessarie.

^(55°) Prima dell'inizio della votazione viene stampato un rapporto *zeresimo* per confermare che non è stato registrato alcun voto nelle urne. Questo rapporto viene ripetuto a ogni livello delle elezioni. È un documento cartaceo, stampato in più copie e affisso nella sezione elettorale come garanzia per gli elettori.

^(56°) Dopo la votazione viene stampato il verbale dell'urna — un rapporto che mostra i voti registrati in quella specifica urna — e deve corrispondere al numero di votanti. Per garantire il segreto del voto, il sistema crea anche un registro digitale che mescola i voti in modo che non sia possibile collegare un voto a un elettore specifico. L'apertura del sigillo e la stampa dei rapporti avvengono davanti a tutti, sotto la supervisione degli scrutatori elettorali, senza connessione a Internet e senza che le urne vengano spostate dal luogo di voto.

^(57°) Non è nemmeno possibile sostituire la pen drive di un'urna, perché, oltre alla presenza degli osservatori dei partiti, essa contiene registrazioni che confermano che il programma installato è lo stesso approvato dalla Giustizia Elettorale. Il bollettino emesso dal TSE che conferma la trasmissione dei voti deve corrispondere al verbale dell'urna. Una copia del verbale dell'urna deve essere consegnata ai rappresentanti dei partiti e delle coalizioni — e ciò deve avvenire entro un'ora dalla sua emissione, se richiesto.

^(58°) Tutte queste misure creano un'ampia vigilanza pubblica. Pertanto, affinché avvenga una frode elettorale, sarebbe necessario molto più della volontà di un singolo ministro del TSE — sarebbe necessario il coinvolgimento di un'intera rete di persone e metodi di diversa origine. Dovrebbe anche accadere in un periodo di tempo molto breve. Ed è proprio questo che ha reso impossibili le frodi. Ma, poiché tutti questi strumenti di sicurezza sono integrati, la rimozione o la banalizzazione di anche solo uno di essi metterebbe già il sistema sotto sospetto, soprattutto per quanto riguarda i rapporti pubblici.

^(59°) Ciò che rende le nostre elezioni illegittime non è il processo elettronico o le urne elettroniche — sono le profonde disuguaglianze che esistono nella stessa campagna elettorale. Una questione fondamentale è il dominio dei partiti politici: i politici sono vincolati ai propri partiti, e possono persino perdere il loro incarico in Parlamento se agiscono contro gli interessi del partito.

^(60°) Nella campagna elettorale, invece, il tempo delle pubblicità gratuite concesso ai partiti alla radio e in TV è distribuito in modo sbilanciato. Il novanta per cento (90%) del tempo riservato viene diviso tra i sei partiti più grandi, in base al numero di seggi che occupano alla Camera dei Deputati. Solo il 10% restante viene distribuito in parti uguali tra tutti gli altri partiti. Inoltre, c'è un limite di spesa per le campagne elettorali che fa sì che i candidati dipendano dalla pubblicità offerta dal governo per essere eletti.

^(61°) A prima vista questo potrebbe sembrare giusto, ma in pratica mantiene il potere dei partiti legati alla vecchia dittatura militare, anche se nel frattempo hanno cambiato nome. Il fatto è che i politici che facevano parte del governo durante la dittatura hanno avuto più visibilità nelle elezioni precedenti. Per questo hanno formato partiti e lasciato dei successori politici che, avendo già rappresentanza in Parlamento fin dall'inizio della riapertura del nostro sistema elettorale, oggi sono molto più grandi e molto più ricchi degli altri.

^(62°) D'altra parte, è importante sottolineare la mancanza di indipendenza politica del potere giudiziario, perché i ministri dei tribunali superiori vengono scelti direttamente o indirettamente dai politici. È il caso dei ministri della Corte Suprema Federale (STF), il massimo organo del potere giudiziario, i cui membri sono tutti nominati dal Presidente della Repubblica, così come dei ministri del Tribunale Superiore Elettorale (TSE). Questo è in

contrasto con la situazione dei giudici di carriera, che devono rispettare forti requisiti di neutralità politica, il che fa presumere la loro imparzialità.

^(63°) Ma il TSE è responsabile per approvare la registrazione dei nuovi partiti politici, quindi dovrebbe essere totalmente libero da influenze politiche. L'ideale sarebbe che i giudici partecipassero a concorsi interni per poter accedere alle cariche più alte, come quelle di giudici o magistrati delle corti superiori, tenendo conto anche del merito e dell'anzianità. Questo sarebbe anche un incentivo per continuare a studiare e migliorarsi.

^(64°) Per ora, questa situazione non rappresenta un problema diretto per le elezioni, perché come abbiamo detto, il sistema è protetto da un'ampia vigilanza pubblica. Ma crea problemi per la giustizia in generale, perché spesso il potere esecutivo e quello legislativo non vogliono rispettare le decisioni della magistratura. Ancora peggio, spesso non rispettano nemmeno le leggi e finiscono per dover essere processati. Per questo motivo, non dovrebbero avere nessuna influenza sulle cariche più alte del sistema giudiziario.

^(65°) I procedimenti per ottenere certi benefici sociali mostrano bene questo problema sistemico: il potere esecutivo rispetta i propri obblighi solo dopo una sentenza della giustizia, e questo causa ritardi — quando invece questi casi dovrebbero essere risolti rapidamente. Tuttavia, ci sarebbe una soluzione possibile se la politica non avesse più potere della giustizia.

^(66°) Questo tipo di politica uccide la popolazione in modo indiretto, rendendo la nostra società fragile, perché è dominata dall'insicurezza che porta all'egoismo. Tutti danno troppa importanza al denaro, perché chi non ce l'ha è esposto a molti rischi — anche quando si ammala. Nel Sistema Sanitario Unico (SUS), oggi è abbastanza facile fare visite con alcuni specialisti, fare esami di base e ricevere i farmaci più comuni. Ma oltre a questo, se una persona non fa ricorso alla giustizia, è molto difficile che riesca a ottenere quello di cui ha davvero bisogno. Nonostante tutto, secondo alcune testimonianze, il nostro sistema sanitario pubblico è ancora migliore di alcune assicurazioni sanitarie private degli Stati Uniti, soprattutto considerando che lì non esiste un sistema sanitario pubblico nazionale come qui in Brasile.

^(67°) Un altro grande problema politico che affrontiamo è la mancanza di accesso alla terra da parte degli agricoltori — o di chi vorrebbe diventarlo. Dopotutto, il cibo viene dalla terra, e se non lo produciamo da soli, diventiamo dipendenti da chi lo produce. Avere la terra è una forma di potere, e un paese dove il popolo ha potere è un paese forte. Questo è un errore politico che esiste fin dalle origini del nostro paese.

^(68°) La riforma agraria era una delle principali riforme proposte dal presidente deposto nel 1964 — e forse è stata proprio questa la ragione principale per cui è stato rimosso dal potere, anche se aveva perfino offerto le sue stesse terre per l'esproprio⁵²⁷. I grandi proprietari terrieri e gli imperialisti si considerano i padroni del Paese. Non vogliono che questa situazione cambi — e sono disposti a uccidere per impedirlo.

^(69°) Tuttavia, le espropriazioni attuali somigliano a una forma di terrorismo sociale. Molte volte colpiscono le persone sbagliate e risparmiano i potenti. Inoltre, il governo paga molto meno del valore reale delle terre e impiega molto tempo per farlo. Un programma graduale di acquisto e distribuzione di terre vicino a strade e fonti

⁵²⁷ Questo fatto è riportato nella prima pagina del *Jornal do Brasil* il 15 marzo 1964. Disponibile su: https://news.google.com/newspapers?nid=0qX8s2k1IRwC&dat=19920614&b_mode=2

d'acqua — come proponeva João Goulart — porterebbe risultati molto migliori. I beneficiari del programma sarebbero monitorati dal governo, dovrebbero seguire corsi annuali di aggiornamento e lavorare realmente la terra. La produzione dovrebbe essere sufficiente per pagare le rate della proprietà, ma il processo per ottenere il titolo definitivo di proprietà inizierebbe solo dopo 5 anni di produzione comprovata.

^(70°) In questo programma, il governo potrebbe inviare tecnici e agenti per fornire gratuitamente servizi con macchine ed equipaggiamenti agricoli, per arare e gestire i terreni. Potrebbe anche acquistare la produzione agricola e zootecnica di questi nuovi produttori per fornirla a scuole, ospedali o anche industrie farmaceutiche. In questo modo, sarebbe un investimento utile per lo Stato nel garantire il rifornimento interno. Anche il trasporto sarebbe meno costoso, visto che queste produzioni sarebbero vicine alle strade e destinate prima alle zone più vicine.

^(71°) Ma invece di sostenere la produzione agricola fondamentale, il governo l'ha manipolata in modi dannosi. Questo perché, fino ad oggi, abbiamo avuto solo leader politici legati all'imperialismo, anche se i partiti ricchi si definiscono a volte di destra e altre volte di sinistra. In certi momenti, il governo ha distribuito incentivi agricoli in modo diseguale, favorendo alcuni e danneggiando altri.

^(72°) Infatti, molti dei problemi principali di cui parliamo in questo libro sono causati dalla politica imperialista — come la manipolazione dell'istruzione per creare analfabeti funzionali o l'uso dei media per diseducare. I politici sono spinti ad agire contro il popolo, ma proprio per questo accettano: sono stati disinformati e diseducati. Alla fine, i politici non istruiti sono meno intelligenti e si rivoltano contro la popolazione per disonestà — quando invece potrebbero arricchire se stessi e gli altri vivendo in un Paese ricco, senza neppure dover spendere per la sicurezza.

^(73°) Il cambiamento dei criteri per accedere alla pensione è un altro esempio dell'influenza negativa della politica imperialista, che indebolisce il popolo. Probabilmente non c'è nulla che rappresenti meglio la schiavitù del dover lavorare troppo — ed è proprio questo che promuove questa politica. Tra i poveri, molti iniziano a lavorare da giovani — legalmente, dai 14 anni. Ma nel 1998, l'Emendamento Costituzionale n. 20⁵²⁸ ha aumentato l'età minima per andare in pensione ed eliminato la possibilità di pensionamento anticipato e proporzionale. Questo ha danneggiato tutti, ma in particolare i lavoratori rurali che in Brasile svolgono lavori pesanti e iniziano a lavorare molto prima rispetto ad altri gruppi sociali.

^(74°) E sai qual è la cosa peggiore di tutto questo? Il nostro sistema politico è pianificato nei minimi dettagli per far sì che il popolo litighi tra sé e mantenere il potere nelle mani degli imperialisti. Le oligarchie imprenditoriali, spesso straniere, finanziano i partiti ricchi per creare polarizzazione, offrendo candidati — sia di destra che di sinistra — con alti tassi di rifiuto. Ma entrambi i lati servono gli interessi imperialisti. Questo inganna la popolazione, che finisce per scegliere un candidato solo per contrastare l'altro, e alla fine l'imperialismo — che è sinonimo di corruzione — vince sempre.

^(75°) Poiché questi candidati ricevono maggiore attenzione dai media, il pubblico finisce per cadere in questo gioco psicologico della polarizzazione, perché pensa che gli altri candidati non abbiano reali possibilità di vincere. Questo genera dispute più intense e ostili tra le persone.

⁵²⁸ Emendamento Costituzionale n. 20 del Brasile. Disponibile su:
http://www.planalto.gov.br/ccivil_03/constituicao/emendas/emc/emc20.htm

^(76°) Questo processo viene accelerato dai sondaggi di intenzione di voto. Quando un candidato di una parte è in testa nei sondaggi, il candidato dell'altra parte riceve molti sostenitori. E poiché anche questo secondo candidato guadagna più appoggio, il primo ne riceve ancora di più, e così via fino alle elezioni. La popolazione allora dimentica il rifiuto iniziale del proprio lato e si concentra nel combattere l'altro.

^(77°) In realtà, è facile influenzare i sondaggi in modo disonesto senza bisogno di frodi evidenti. Tutto quello che l'intervistatore deve fare è avvisare e invitare le persone del proprio partito preferito ad andare nei luoghi e negli orari in cui si svolgono i sondaggi, così possono esprimere la loro opinione. Forse basta farlo all'inizio, perché dopo questo primo impulso, il processo va avanti da solo. E io credo che questo stia davvero succedendo.

^(78°) Il risultato è che la gente vota per rabbia, e non per un ideale politico. Vogliono solo votare contro l'altro candidato. Spesso dicono che hanno votato per quel candidato che tutti rifiutano perché non avevano nessun altro in cui credere. Ma se uno non si fida di nessun candidato, la cosa giusta da fare è non votare.

^(79°) Questo meccanismo fa sì che le persone vivano guidate dalla rabbia invece che dall'amore per gli ideali. I dominatori fanno credere alla gente che il loro voto non conta, così smettono di interessarsi alla politica. Se la popolazione potesse esprimere anche il proprio rifiuto e persino annullare un'elezione, se necessario, il rifiuto non sarebbe un problema. In realtà, le informazioni sul livello di rifiuto vengono nascoste. Forse i politici vengono eletti con il 10% o 20% della popolazione — che sono i voti validi — mentre il resto li rifiuta. È per questo che oggi i dittatori preferiscono manipolare i risultati invece di cancellare le elezioni — così il rifiuto viene tollerato invece di portare a conseguenze reali.

^(80°) Anche i colpi di Stato sono spesso sostenuti da una grande parte della popolazione. Il colpo militare in Brasile è stato appoggiato dall'élite e dai militari che hanno manipolato i mezzi di comunicazione. Così, gran parte della popolazione ha creduto che quella fosse davvero la volontà della maggioranza e si è arresa, perché tende a essere pacifica di fronte ai consensi sociali. Era facile crederlo, anche perché subito dopo non ci sono più state elezioni popolari.

^(81°) Un'altra frase che si sente spesso è che “ogni popolo ha il governo che si merita”. Ma questo non vale per il nostro Paese. La nostra corruzione non nasce dal basso verso l'alto — viene dall'estero e dall'alto verso il basso. Questa situazione continua finché il povero non vede nessun valore nel proprio voto, a parte un sacco di cemento o un pacco alimentare. Molte volte, la vera “ricompensa” nella vendita del voto è solo avere un giorno libero dal lavoro, perché molti brasiliani lavorano senza riposi, ferie pagate o festività.

^(82°) Tutti i modi che la popolazione potrebbe usare per annullare un'elezione per disapprovazione sono stati bloccati, perché questa possibilità non è prevista dalla legge. La legge conta solo i voti validi, anche se sono pochissimi, e ignora tutte le altre situazioni. Durante il periodo elettorale, si parla molto dell'obbligo di votare e delle penalità per chi non lo fa — come ad esempio l'impossibilità di partecipare a concorsi pubblici o la perdita dello stipendio per i dipendenti pubblici.

^(83°) La grande illusione creata da questo sistema — che è legale, politico e psicologico — è l'idea che il voto sia davvero obbligatorio. In realtà, la multa per non votare è molto bassa. Anzi, se non esistesse questa multa per sostituire il voto, il Brasile non potrebbe nemmeno essere considerato una democrazia. La multa può essere pagata in qualsiasi giorno lavorativo, e questo cancella ogni punizione per non aver votato.

^(84°) Un modo per correggere queste manipolazioni sarebbe regolamentare la propaganda elettorale in modo più equilibrato. L'ideale sarebbe dividere il tempo gratuito in radio e televisione in modo uguale tra tutti i candidati, con una piccola parte in più per quelli che si candidano a cariche dell'Esecutivo.

^(85°) Le pubblicità elettorali dovrebbero anche essere brevi e semplici — mostrando solo la foto del candidato (la stessa che appare sulla macchina del voto) e immagini reali dei suoi lavori precedenti. Dovrebbero informare solo sul curriculum del candidato, le sue priorità di governo e l'indirizzo del sito web del partito. E queste priorità dovrebbero essere specifiche, come: tagliare del 99% i benefici dei politici, ridurre del 95% i fondi ai partiti, eliminare gli “emendamenti parlamentari” e raddoppiare lo stipendio degli insegnanti. I siti web sarebbero aperti al controllo di tutti, con sanzioni in caso di pubblicità ingannevole o di attacchi senza prove agli altri candidati. Lì, i candidati potrebbero spiegare i loro piani di governo in modo più dettagliato ed essere valutati apertamente dal pubblico.

^(86°) I sondaggi elettorali, invece, dovrebbero semplicemente essere eliminati. Qualsiasi sondaggio di questo tipo dovrebbe essere visto con sospetto, anche se si sostiene che siano in atto misure per contrastare le frodi. Chi manipola la nostra società lancia un'idea e fa in modo che sia la società stessa a realizzarla. Quindi, togliere i sondaggi sarebbe un modo per evitare tutto questo.

^(87°) L'eccesso di candidati è un altro fattore che crea confusione durante le elezioni. Questo succede soprattutto perché non c'è una preselezione per decidere chi dovrebbe davvero candidarsi. All'inizio, è utile avere tanti nomi, per trovare leader onesti e capaci, ma nelle elezioni finali questo numero dovrebbe essere ridotto.

^(88°) Prima delle elezioni, i partiti politici inviterebbero tutti i loro iscritti a votare per i candidati della loro zona. Per le elezioni nazionali ci sarebbe una votazione nazionale; per quelle locali, una votazione locale. Gli elettori dovrebbero essere iscritti al partito, e il voto potrebbe anche avvenire online. Questo modello permetterebbe di scoprire nuove leadership.

^(89°) In ogni elezione ci sarebbero due tipi di voto: a favore e contro. Questo inizierebbe già nella fase di selezione dei candidati, che è un momento strategico per risolvere i nostri problemi politici. Così, gli elettori potrebbero esprimere sia il loro appoggio sia il loro rifiuto, e i voti negativi toglierebbero punti ai positivi. In questo modo, con voti di approvazione e di rifiuto insieme, finiremmo sia con i duelli politici — che in realtà sono meccanismi che dividono la società — sia con i governi guidati dai candidati più rifiutati dalla popolazione.

^(90°) Infine, per essere eletto, un candidato dovrebbe ottenere una percentuale significativa dei voti — almeno il 20% o il 30% della popolazione — affinché l'elezione sia considerata valida. Se nessuno raggiungesse questa soglia, il sostituto legale del mandato attuale assumerebbe temporaneamente la carica, mentre si svolgerebbero nuove elezioni con candidati diversi da quelli della prima votazione.

^(91°) Nel Potere Legislativo, oggi, c'è un numero eccessivo di candidati che rende difficile il processo elettorale. Ma questo succede perché c'è un eccesso ancora più grave: troppi membri nel Congresso Nazionale. Sono davvero troppi! Questo danneggia la capacità dei cittadini di essere rappresentati in modo adeguato. Perciò, anche il numero dei legislatori dovrebbe essere ridotto.

^(92°) Un parlamento non è una folla — deve essere un gruppo selezionato. Oggi si giustifica l'alto numero di membri dicendo che bisogna rappresentare tutte le differenze della popolazione. Ma, in realtà, poche persone sono sufficienti per rappresentare tutti gli interessi di uno stato. Alla fine, l'obiettivo delle elezioni è

unificare le opinioni e ridurre i conflitti. Chi viene eletto deve rispondere a tutti i gruppi sociali, e anche un piccolo gruppo può rappresentarli tutti.

^(93°) Se il corpo sociale viene trattato come un corpo organico, la società si sviluppa e si equilibra nel suo insieme — perché tutte le parti di un corpo sono importanti. Anche un piccolo taglio o una ferita ci dà fastidio in tutto il corpo. Allo stesso modo, lo sviluppo sociale deve essere visto come qualcosa che porta benefici a tutti. Se si segue questa strada, col tempo potremo costruire una società più giusta ed equilibrata.

^(94°) Se il corpo sociale viene trattato come un corpo organico, la società si sviluppa e si equilibra nel suo insieme — perché tutte le parti di un corpo sono importanti. Anche un piccolo taglio o una ferita ci dà fastidio in tutto il corpo. Allo stesso modo, lo sviluppo sociale deve essere visto come qualcosa che porta benefici a tutti. Se si segue questa strada, col tempo potremo costruire una società più giusta ed equilibrata.

^(95°) Se il corpo sociale viene trattato come un corpo organico, la società si sviluppa e si equilibra nel suo insieme — perché tutte le parti di un corpo sono importanti. Anche un piccolo taglio o una ferita ci dà fastidio in tutto il corpo. Allo stesso modo, lo sviluppo sociale deve essere visto come qualcosa che porta benefici a tutti. Se si segue questa strada, col tempo potremo costruire una società più giusta ed equilibrata.

^(96°) È importante ricordare che anche l'Esecutivo e il Legislativo dovrebbero rispettare tutti i principi dell'amministrazione pubblica⁵²⁹ — come già fa il Potere Giudiziario. Questi principi sono superiori ai regolamenti interni. Quando non li rispettano, è come se i loro membri fossero al di sopra della legge. Questo, tra l'altro, è il tratto che più ci caratterizza come una dittatura, perché in una vera democrazia nessuno è al di sopra della legge.

^(97°) I cinque principi più importanti dell'amministrazione pubblica sono: legalità, imparzialità, moralità, trasparenza ed efficienza.

^(98°) Il principio dell'economicità dovrebbe obbligare i politici a spiegare nel dettaglio come spendono i fondi pubblici dei loro uffici e gli aiuti. Va detto che il solo fatto che questi fondi vengano usati per intero — considerando quanto sono esagerati — è già un motivo per sospettare disonestà⁵³⁰. In realtà, questo potrebbe essere un modo indiretto per identificare i politici corrotti tramite il portale della trasparenza⁵³¹. Ma la situazione è peggiorata a tal punto che la gente ormai presume che tutti siano corrotti e cerca solo di sconfiggere quelli che odia di più con qualcun altro altrettanto corrotto.

^(99°) Allo stesso tempo, le comunità povere sono spesso attratte a simpatizzare con i politici e le loro cattive abitudini a causa di piccoli benefici economici offerti dal governo. In molte piccole città, i politici conquistano il sostegno della popolazione durante le campagne elettorali organizzando feste pubbliche e distribuendo gratuitamente grandi quantità di alcolici.

⁵²⁹ *Costituzione Federale del Brasile del 1988*, articolo 37 — “L'amministrazione pubblica diretta e indiretta di uno qualsiasi dei Poteri dell'Unione, degli Stati, del Distretto Federale e dei Comuni osserverà i principi di legalità, impersonalità, moralità, pubblicità ed efficienza, e anche quanto segue: (...)” (Testo modificato dall'Emendamento Costituzionale n. 19 del 1998).

⁵³⁰ Le informazioni sui membri del potere legislativo si trovano sul sito della Camera dei Deputati. Disponibile su: <https://www.camara.leg.br/deputados/quem-sao>.

⁵³¹ Trasparenza sulle spese parlamentari. Disponibile su: <https://www.camara.leg.br/transparencia/gastos-parlamentares>

A volte, le persone vengono “comprate” anche solo con un gelato. Ci sono anche quelli che vengono pagati per fare campagna e poi si sentono obbligati a votare per quel politico con tutta la famiglia — solo perché pensano che sia “una brava persona”.

^(100^a) E qual è il culmine dell’assurdo quando si parla di uso improprio del denaro pubblico e di compravendita di voti? Basta guardare la sequenza: *mensalão*, *bilancio segreto* ed *emendamenti del relatore*. Il bilancio brasiliano, che dovrebbe sembrare un grafico tracciato con righello e compasso, finisce per assomigliare più a una torta sbriciolata a morsi — dove il popolo rimane solo con le briciole. Onestamente, non vedo molta differenza tra il *mensalão*, il *bilancio segreto* del governo scorso e gli attuali *emendamenti del relatore*. La cosa curiosa è che questo sistema è iniziato con un presidente considerato di “sinistra”, poi è passato a uno considerato di “destra” e infine è tornato di nuovo a quel presidente considerato di sinistra.

^(101^a) Se dovessi narrare questa partita — dove il bilancio è la palla — direi: “Lula entra da sinistra, ruba la palla al popolo e commette un fallo. L’arbitro ferma il gioco per assegnare il rigore, ma il popolo non può calciare. Invece, Bolsonaro, giocando da destra — nella stessa squadra di Lula — prende la palla e... goooal! Ora non c’è nessuno a difendere la porta — né il TCU, né NESSUNO! E il Congresso invade l’area, segnando gol su gol. Troppo da raccontare! L’arbitro dice che i gol non contano e che la palla deve tornare al popolo. Ma i giocatori all’improvviso cambiano le regole del gioco — e ora vale! Pazzesco! Pazzesco! Pazzesco! O la palla esplode o la rete si strappa! E il popolo HA SMESSO di giocare, gente! Semplicemente ha mollato! Tutti sono andati sulle tribune a bere e a festeggiare, tifo sfrenato per gli attaccanti dell’altra squadra! I politici pagano per la festa.”

^(102^a) Beh, per chi non lo ricordasse, il caso dello scandalo delle mensilità (*Mensalão*) — o azione penale 470 — fu uno scandalo di compravendita di voti che coinvolse parlamentari durante il primo mandato di Lula, nel 2005. Ma, a quel tempo, questo fu giudicato un crimine.⁵³²

^(103^a) Questa crisi raggiunse il suo punto più alto con uno scontro tra il Presidente e il Vicepresidente della Corte Suprema Federale, i Ministri Joaquim Barbosa e Ricardo Lewandowski. Il primo sosteneva che i deputati condannati nell’azione penale 470 avrebbero dovuto perdere automaticamente il mandato per decisione della Corte Suprema, e il secondo credeva che questa competenza spettasse al Congresso Nazionale.

^(104^a) Io, sinceramente, concordo pienamente con Joaquim Barbosa e, per me, è semplicemente buon senso — una persona condannata in un processo penale non dovrebbe mai avere il permesso di continuare a servire come membro del Congresso. Ma, alla fine, prevalse il parere contrario, e questo portò alla pensione del Ministro Joaquim Barbosa nel 2014, ufficialmente per motivi di salute.

^(105^a) Eh... quando l’opinione del Presidente della Corte Suprema Federale viene ignorata, è come se si screditasse tutto il potere giudiziario. Perciò, dimettersi silenziosamente fu probabilmente l’opzione più dignitosa. E questa idea — che il Congresso abbia supremazia sul potere giudiziario — è ancora in vigore oggi, mettendo i legislatori legalmente al di sopra della legge.

^(106^a) La parte peggiore di questi abusi di bilancio non è soltanto il denaro — è il meccanismo che sta dietro. Si trasforma in una struttura piramidale di compravendita di voti, distruggendo completamente ciò che potrebbe chiamarsi democrazia. Il presidente assegna

⁵³² *Azione penale 470* — Corruzione attiva, corruzione passiva, peculato, riciclaggio di denaro, gestione fraudolenta, associazione a delinquere. Fonte: Portale STF (Corte Suprema del Brasile). Disponibile su: <https://www.stf.jus.br/arquivo/cms/noticianoticiastf/anexo/relatoriomensalao.pdf>

fondi pubblici affinché i parlamentari possano realizzare progetti nei loro collegi elettorali. Così, i parlamentari comprano il sostegno degli elettori con questi progetti — o come si può sapere se non lo fanno anche in altri modi?

^(107°) Nel 2020, nel governo successivo, del Presidente Bolsonaro, considerato di “destra”, emerse il *bilancio segreto*, più specificamente attraverso l’articolazione dello stesso Planalto con il sostegno del Centrão. Lo strumento usato fu l’emendamento del relatore generale (RP-9) — un tipo di emendamento al bilancio che, incredibilmente, non chiarisce *chi l’ha indicato, dove va il denaro, quanto è né come verrà speso*. In altre parole, è una scatola nera — e milionaria.⁵³³

^(108°) E allora vediamo come i governi si passano “la palla” uno all’altro, come se facessero parte della stessa squadra, e non della “destra” o della “sinistra”. Quello che era il *mensalão* è diventato il *bilancio segreto*, che poi si è trasformato in *emendamenti parlamentari*. Ma potrei dargli un nome molto più tecnico. Le *emendamenti parlamentari* sono divisi in tre tipi: *individuali*, *di bancada* e *del relatore*.

^(109°) Gli *individuali* sono quelli che ogni deputato o senatore indica — e questi devono essere eseguiti obbligatoriamente, perché sono vincolanti, come stabilito dall’Emendamento Costituzionale 86/2015. Quelli *del relatore* — che ci interessano qui — continuano ad esistere con la stessa mancanza di trasparenza, solo che ora sono nascosti sotto nuove etichette, come *emendamenti di commissione* o *emendamenti paralleli*⁵³⁴. Cioè: il bilancio segreto è diventato semplicemente un bilancio senza nome e cognome. Nel 2024, ad esempio, sono stati trasferiti più di 8,5 miliardi di reais in questo modo — con criteri oscuri e senza il dovuto controllo pubblico⁵³⁵.

^(110°) Vale la pena ricordare: secondo l’articolo 2 della Costituzione, “i Poteri sono indipendenti e armonici tra loro”. Ma l’acquisto di voti viola direttamente questo principio, perché è il Legislativo che fa il ruolo dell’Esecutivo, con soldi che dovrebbero essere gestiti con trasparenza e pianificazione tecnica. Il deputato non è stato eletto per asfaltare strade — questo è compito del sindaco e del governo federale. Semplice così.

^(111°) Addirittura, la Corte Suprema Federale (STF) ha già dichiarato queste pratiche incostituzionali nel 2022, con 6 voti contro 5, sostenendo che violano i principi di trasparenza, imparzialità e moralità della pubblica amministrazione⁵³⁶.

^(112°) Ma sai cosa è successo dopo quella decisione? Niente. Il Congresso ha continuato a operare nello stesso modo — solo con nomi diversi. Nel 2024, il ministro Flávio Dino ha ordinato la sospensione di questi emendamenti finché non fossero state definite regole chiare. Ma, ovviamente, il Congresso stava già pianificando una contromossa⁵³⁷. Quando la Corte Suprema ha cercato di limitare il potere del Congresso, è stata minacciata con commissioni d’inchiesta, impeachment e indagini. Risultato? Ha fatto marcia indietro.

⁵³³ Fonte: CNN Brasil; Disponibile su: <https://www.cnnbrasil.com.br/politica/stf-julga-suspensao-das-emendas-do-relator-ao-orcamento-entenda/>

⁵³⁴ Fonte: Agenzia Senato. Disponibile su: <https://www12.senado.leg.br/noticias/materias/2023/01/10/emendas-parlamentares-o-que-sao-e-qual-a-diferenca-entre-as-deputados-e-de-senadores>

⁵³⁵ Fonte: Terra. Disponibile su: <https://www.terra.com.br/noticias/brasil/politica/governo-e-congresso-criam-emendas-paralelas-e-turbinam-novo-orcamento-secreto-diz-transparencia>.

⁵³⁶ CF/88, art. 37. Fonte: CUT. Disponibile su: <https://www.cut.org.br/noticias/stf-acaba-com-orcamento-secreto-e-exige-transparencia-para-distribuicao-de-dinhe-41ee>

⁵³⁷ Fonte: Agenzia Brasil. Disponibile su: <https://agenciabrasil.ebc.com.br/justica/noticia/2024-10/dino-mantem-suspensao-de-emendas-do-orcamento-secreto>.

^(113°) Come risultato, nel 2024, la LOA — Legge di Bilancio Annuale — ha previsto oltre 50 miliardi di reais in emendamenti parlamentari — soldi che dovrebbero essere usati in modo tecnico, razionale e per il bene della popolazione. Lula ha tagliato una parte all’inizio dell’anno, limitandola a 30 miliardi, ma il Congresso ha approvato un aumento. E questo si ripete anno dopo anno, come se fosse normale⁵³⁸ — con cifre sempre più alte.

^(114°) Se tutto sembra una grande trama di ricatti e omissioni, forse lo è davvero. Nel frattempo, la popolazione continua a non sapere dove vanno i soldi, chi decide cosa, e perché certe opere compaiono “dal nulla” vicino alle elezioni.

^(115°) Quindi, anche questo tipo di situazione — che in realtà è illegale — forse potrebbe essere evitata con una misura semplice: imporre un ordine cronologico nella votazione dei progetti di legge. Solo questo rallenterebbe il processo, dando alla Giustizia il tempo sufficiente per intervenire e bloccare queste proposte prima ancora che vengano approvate.

^(116°) Allo stesso tempo, massacri, torture e oppressioni scioccanti che accadono qui non vengono raccontati agli studenti. Questo ha fatto sì che il popolo diventasse chiuso, comportandosi come un mendicante di fronte a un governo ricco. Ma il Paese sarebbe davvero ricco, se non fosse per la disonestà dei suoi politici.

^(117°) Lo stipendio dei politici dovrebbe essere fissato in un numero stabile di salari minimi, e non superiore a dieci. Vale la pena ricordare che misurare gli stipendi in multipli del salario minimo non significa collegarli direttamente a esso, ma solo usare questa misura come riferimento⁵³⁹. I politici dovrebbero anche essere obbligati a usare i servizi pubblici — scuole, ospedali, trasporti, tutto quanto. Solo così smetterebbero di vedere vantaggi nel danneggiare la popolazione per sentirsi superiori, perché non sarebbero diversi dal resto delle persone.

^(118°) Invece, oggi i politici rappresentano un peso economico per la popolazione a causa degli alti costi legati ai loro stipendi, ai fondi per gli uffici, ai vari aiuti, al fondo elettorale e soprattutto alle cosiddette “emendamenti parlamentari”. Trovano sempre un modo per farlo accadere, perché le tasse non sono sempre vincolate a fini specifici, come succede con la tassa sui veicoli (IPVA). Se tutte le tasse fossero davvero collegate al loro scopo, non ci sarebbe denaro "extra" per i politici finché i bisogni di base non fossero soddisfatti.

^(119°) La legge non collega l’IPVA direttamente alla manutenzione delle strade e delle pavimentazioni. Molte volte, dopo che lo Stato aggiusta le strade, le consegna a società private che iniziano a far pagare pedaggi. Ma avrebbe senso far pagare l’IPVA solo se servisse davvero a mantenere le strade — e nessuna tassa extra dovrebbe essere permessa.

^(120°) Io credo che, se tutti facessimo del bene alla società collaborando — con il nostro lavoro o con i soldi — forse non ci sarebbe nemmeno tanto bisogno di un amministratore.

^(121°) La nostra popolazione non agisce ancora per il proprio bene perché, purtroppo, si ribella per la mancanza di azione da parte dei politici e reagisce in modo egoista. Ma questi sforzi potrebbero essere un modo molto più efficace per candidarsi che distribuire regali agli elettori. Per esempio, quando pianto alberi vicino alle strade pubbliche, attiro l’attenzione sia della popolazione che dei politici. Molti politici cercano di fermarmi perché vedono questo gesto come una minaccia — ma io non voglio competere con loro; voglio solo fare la mia parte.

⁵³⁸ Fonte: Transparência Internacional. Disponibile su: <https://www.transparencia.org.br/posts/congresso-aprova-proposta-que-perpetua-orcamento-secreto/>

⁵³⁹ La *Costituzione Federale del Brasile del 1988*, all’articolo 7, inciso IV, vieta il collegamento del salario minimo a qualsiasi scopo.

^(122°) Intanto, gli imperialisti continuano ad agire come una mafia, controllando la società come se stessero manipolando una sola persona. E la popolazione resta sotto il loro controllo perché non può annullare un'elezione, e finisce per credere che debba accettare uno dei “grandi candidati”.

^(123°) Io penso che il modo che abbiamo per cercare di cambiare questa situazione sia rifiutando di lasciarci influenzare dai sondaggi d'opinione. Dobbiamo quindi votare per qualcuno in cui crediamo davvero, oppure per un candidato al di fuori dei grandi partiti — o, se necessario, scegliere di non votare in massa. La macchina politica brasiliana funziona male, e tornerà a funzionare correttamente solo se interrompiamo la continuità di questo ciclo di dominazione politica. Dobbiamo quindi essere persistenti nel cercare persone che non facciano parte di quella rete di raccomandati che domina il nostro sistema politico. E questo include anche affrontare il dominio di entità come la massoneria, che portano alla dominazione imperialista.

^(124°) Guarda, se ci sono monumenti massonici all'ingresso delle città — che sono aree pubbliche, e non private — dobbiamo sospettare che anche il governo ne faccia parte. Ma, in generale, nessuno ha il coraggio di affrontare questa verità. Dobbiamo imparare da Gandhi⁵⁴⁰ e dal metodo del *Satyagraha*⁵⁴¹, che parla della disobbedienza civile non violenta, resistendo attraverso la verità. Prima di tutto, lui era un leader spirituale, perché l'intelligenza spirituale deve essere presente in tutte le aree della nostra vita. E l'intelligenza spirituale ci porta a prenderci cura del tutto, non solo delle singole parti.

^(125°) Per me, nessun governo è superiore a quello di Dio. Chiunque si trovi in una posizione politica fa solo parte del Suo piano. Preghiamo Dio affinché tocchi il cuore degli esseri umani e trasformi questa realtà politica — perché nulla è impossibile per Lui. Se sei ateo, credi in una grande onda mentale che, se stimolata, si diffonde in tutte le menti. È per questo che nulla può fermarla e può cambiare tutto.

^(126°) Allo stesso tempo, propongo che non dipendiamo dalla politica per costruire un mondo migliore. Invece, facciamo tutto ciò che possiamo per migliorare il mondo intorno a noi attraverso buone azioni. E, soprattutto, propongo che ognuno sia perseverante nel chiedere i cambiamenti politici che devono avvenire.

POST-CAPITOLO — LA GUERRA ISRAELE-HAMAS

^(1°) All'inizio della mia missione, ho capito che dovevo stare lontana dai contenuti audiovisivi di intrattenimento e dalle notizie in generale, perché stavamo entrando in un periodo di profonda confusione ideologica. Non potevo permettere che ciò mi influenzasse. In una versione molto primitiva di questo libro, c'erano frammenti di una storia in cui il

⁵⁴⁰ **Mohandas Karamchand Gandhi** (1869 -1948) — era indiano ed è stato uno dei più importanti pacifisti dell'umanità dopo Gesù. Era avvocato e promosse l'indipendenza dell'India dal dominio britannico. L'onorifico Mahātmā (sanscrito: “grande anima”, “venerabile”) fu un titolo attribuito a lui per la prima volta nel 1914, in Sudafrica, ed è oggi usato in tutto il mondo. Fonte: Wikipedia. Disponibile su: https://en.wikipedia.org/wiki/Mahatma_Gandhi.

⁵⁴¹ *Satyagraha* (sanscrito: satya: “verità”, āgraha: “insistenza” o “attaccamento”) — significa aderire alla verità o alla forza della verità. È una forma particolare di resistenza non violenta o di resistenza civile. Questo termine è composto dalle parole sanscrite satya (che significa “verità”) e āgraha (“insistenza educata” o “tenere fermamente”). Fonte: Wikipedia. Disponibile su: <https://en.wikipedia.org/wiki/Satyagraha>.

personaggio di una “pazza” consigliava alle donne che vivevano nelle zone di conflitto in Palestina di andarsene da lì con i loro figli. Avevo iniziato a riflettere sulla guerra tra arabi ed ebrei, come quella che era avvenuta nel 1967, anche se nel 2017 la guerra in Palestina non era ancora iniziata.

^(2°) La guerra di oggi è, in un certo senso, un prolungamento della guerra del 1967, perché in quella guerra Israele conquistò la Striscia di Gaza, la Cisgiordania (compresa Gerusalemme Est) e le Alture del Golan. L’occupazione di questi territori ha creato lo scenario della crisi israelo-palestinese contemporanea.

^(3°) Nonostante ciò, ho avuto difficoltà a comprendere i sentimenti che mi invadevano, soprattutto dopo l’inizio di questa guerra, quando ho sentito per la prima volta il termine “guerra delle narrazioni”. Questo significa che esistono versioni diverse della storia, e entrambe le parti sono accusate di crimini di guerra. Migliaia di civili sono stati uccisi mentre cercavano cibo o aiuto medico, il che mostra la profondità di questa crisi di disumanità. Allo stesso tempo, stiamo assistendo anche a una crisi globale di fiducia nei governi, in cui i leader non mantengono le loro promesse e, a volte, fanno esattamente ciò che avevano detto che non avrebbero fatto.

^(4°) Vale la pena ricordare che Gesù era ebreo e ha vissuto in quella regione. Ci sono persino dei passi della Bibbia in cui, come molti altri, credo che Egli parli di questi conflitti che coinvolgono Israele. Matteo lo mostra mentre ne parla sul Monte degli Ulivi, poco prima della Sua crocifissione; Luca dice che lo ha menzionato mentre era in cammino verso la croce. Ha parlato anche dei bambini piccoli⁵⁴², cosa che ci ricorda uno degli aspetti più scioccanti di questa guerra — è iniziata con il rapimento e l’uccisione di bambini israeliani davanti alle telecamere⁵⁴³.

^(5°) In effetti, sono riuscita a capire cosa stava succedendo in questa guerra solo grazie alle mie intuizioni e agli avvertimenti di Gesù mentre camminava verso la croce. Questi avvisi ci fanno capire che donne e bambini sarebbero stati usati come scudi umani e strumenti politici da Hamas. Questo gruppo è rimasto al potere in Palestina dopo che i suoi sostenitori sono stati eletti democraticamente nel 2006, ma da allora non ci sono state altre elezioni democratiche.

^(6°) Per tutti questi motivi, credo che il conservatorismo islamico in Palestina abbia raggiunto il suo punto più critico, soprattutto per quanto riguarda le donne. Vale la pena ricordare che estremisti islamici come Hamas sono tra i più intolleranti verso altre religioni e combattono contro qualsiasi tipo di libertà. Aspetto con ansia il giorno in cui i leader islamici prenderanno le distanze da questi estremisti e diranno chiaramente che loro non rappresentano l’Islam, secondo quanto è scritto nel Corano. Infatti, il Corano dice che uccidere una persona innocente è come uccidere tutta l’umanità⁵⁴⁴. E ciò che vediamo è che, quando un popolo non controlla i suoi istinti peggiori, sembra che tutti siano responsabili. Così, molti estremisti islamici hanno maltrattato le donne e hanno ucciso nel nome dell’Islam, dando a questa religione un’immagine primitiva e violenta in tutto il mondo.

^(7°) Inoltre, come tutti gli psicopatici, Hamas manipola l’opinione pubblica inscenando attacchi e usando immagini di quei momenti — situazioni che loro stessi creano e poi

⁵⁴² BIBBIA, *Luca* 23:28,29.

⁵⁴³ BIBBIA, *Matteo*, 24:6-14; *Luca*, 21:9-28, *Marco* 13:7-10.

⁵⁴⁴ Corano, Sura 5 (Al-Mā'idah), versetto 32 (traduzione comune) — “Chi uccide una persona innocente... è come se avesse ucciso tutta l’umanità. E chi salva una vita è come se avesse salvato tutta l’umanità”.

attribuiscono a Israele. Sono esperti in marketing, qualcosa che molti terroristi hanno in comune. A volte creano queste scene per spaventare, come l'11 settembre, e altre volte solo per ottenere qualcosa in cambio.

^(8°) Così, finiamo per vedere molti cristiani che difendono con passione questi terroristi o i loro sostenitori — anche se si tratta degli stessi gruppi che uccidono i cristiani in modi estremamente crudeli. E il peggio è che: nessuno ne parla. È come se le vite dei cristiani non contassero.

^(9°) La verità è che il terrorismo deve finire, perché la sua stessa esistenza è già una minaccia alla pace e porta insicurezza in tutto il mondo. Tuttavia, il modo corretto di combatterlo sarebbe affrontare le idee terroristiche. Il maschilismo, per esempio, che è la principale ideologia terroristica, viene alimentato da tutte le parti con l'approvazione del mondo intero... senza contare che, in effetti, viviamo in una società che alimenta il terrore.

^(10°) Quindi, secondo la legge umana, Israele ha esercitato una legittima difesa⁵⁴⁵, anche se Gesù non predica la violenza nemmeno per difesa personale⁵⁴⁶. E non è un caso: se la pace fosse costruita attraverso le idee, non ci sarebbe bisogno della forza per mantenerla. Inoltre, se il popolo palestinese sta soffrendo per questo, è anche perché in parte protegge i terroristi. Se la popolazione collaborasse denunciando Hamas, Israele potrebbe essere più preciso e causare meno vittime. Ma, ovviamente, anche chi non protegge Hamas rischia di essere ucciso.

^(11°) Io vedo questa guerra come se i terroristi avessero trovato qualcuno più forte di loro come conseguenza naturale dei loro abusi, proprio come vediamo nelle parole di Gesù: “E dai giorni di Giovanni Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti lo rapiscono.” (BIBBIA, Matteo 11:12) Quindi, l'equilibrio del mondo continua ad essere raggiunto attraverso la violenza, quando già il semplice contrasto al machilismo potrebbe essere efficace. Ecco perché il mio messaggio principale nella storia della pazza era che le donne uscissero da lì insieme ai loro figli, per evitare quel massacro. E questo, secondo la storia, avrebbe posto fine a quella guerra, perché nemmeno gli uomini sarebbero rimasti lì senza le donne. Ma era proprio per questo che lei veniva chiamata “pazza”. Le donne pensavano di non poter cambiare quella realtà. Anzi, è così che spesso anche le persone si comportano con me.

^(12°) Ora, guarda che anche gli ebrei hanno affrontato conflitti e persecuzioni in tutto il mondo lungo tutta la loro storia. In questo momento, stanno perdendo la guerra delle narrazioni e subendo pressioni da ogni parte. Queste catastrofi accadono perché hanno attirato su di sé una maledizione riguardo al sangue di Gesù — che non era solo il loro re senza peccato, ma anche il Messia. Loro dissero che il Suo sangue ricadesse su di loro, assumendosi la responsabilità della Sua morte affinché Pilato potesse lavarsene le mani: “E tutto il popolo rispondendo disse: ‘Sia il suo sangue sopra di noi e sopra i nostri figli!’” (BIBBIA, Matteo 27:25). E Gesù non fu l'unico messaggero di Dio vittima della loro vanità come popolo⁵⁴⁷.

⁵⁴⁵ Articolo 25 del Decreto-Legge 2848, *Codice Penale Brasiliano* — “Si considera in legittima difesa chi, usando moderatamente i mezzi necessari, respinge un'aggressione ingiusta, attuale o imminente, a un proprio diritto o a quello di altri”. (Testo modificato dalla Legge n. 7.209 dell'11.7.1984). (Vedi ADPF 779). “Paragrafo unico. Osservati i requisiti previsti nel caput di questo articolo, si considera ugualmente in legittima difesa l'agente di sicurezza pubblica che respinge un'aggressione o il rischio di aggressione contro una vittima tenuta in ostaggio durante la commissione di reati.”

⁵⁴⁶ BIBBIA, Matteo 26:52 — Allora Gesù gli disse: 'Riponi la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che mettono mano alla spada, periranno di spada.

⁵⁴⁷ BIBBIA, Matteo 23:37 — “Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono mandati! Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto!”.

^(13°) Quindi, come cristiani, abbiamo tutti i motivi per non schierarci in questo conflitto, perché si tratta di popoli che non ci ascoltano. Ma qui in Brasile vediamo una polarizzazione politica che si sta formando: la destra politica sostiene Israele — allineata con il blocco imperialista capitalista — e la sinistra politica sostiene la Palestina — allineata con il blocco imperialista comunista. Chi legge le notizie del 1967 capisce che, su questo punto, non c'è niente di nuovo.

^(14°) Nessuna guerra ci appartiene — e, il più delle volte, non appartiene nemmeno alle persone coinvolte, ma solo ai loro leader. Un vero cristiano non pensa a uccidere o a morire, ma ad andare in guerra solo per salvare vite e portare le persone in salvo.

^(15°) Soprattutto, dovremmo dare più visibilità ai massacri dei cristiani in tutto il mondo, in modo che possano ricevere aiuto e rifugio. Ma, senza dubbio, questo non significa che non possiamo anche aiutare chi è coinvolto in questa guerra e i rifugiati che ne sono colpiti.



Immagini XIV

Di seguito, traduzione adattata in italiano di una notizia tratta dal *Jornal do Brasil* dell'11 giugno 1967, Primo fascicolo, pagina 4.



La sequenza di ritagli di giornale che segue si riferisce alle notizie pubblicate dal *Jornal do Brasil* in momenti decisivi del colpo di stato militare brasiliano. In basso, la prima pagina del 14 marzo 1964, con la notizia del comizio di João Goulart tenutosi il giorno precedente nella piazza della Stazione Centrale do Brasil, nella città di Rio de Janeiro, durante il quale annunciò l'intenzione di promuovere riforme strutturali e politiche nel Paese.

Goulart decreta l'espropriazione di terre, nazionalizza raffineria e chiede una nuova Costituzione

Goulart decreta a desapropriação de terras, encampa refinarias e pede nova Constituição

A PRAÇA MARAVILHOSA



O Presidente João Goulart, depois de assumir, no Palácio das Laranjeiras, o decreto da Supra — passo inicial para a reforma agrária — e o da encampação de refinarias particulares de petróleo, anunciou ontem no comício da Central do Brasil o tabelamento, dentro de horas, dos aluguéis, e prometeu lutar pela reforma da Constituição, a fim de promover o "desenvolvimento" do País com justiça social.

— Nenhuma força será capaz de impedir que o Governo continue a assegurar absoluta liberdade ao povo brasileiro. E para isto podemos declarar, com orgulho, que contamos com a compreensão e o patriotismo das bravas e gloriosas Forças Armadas — disse o Sr. João Goulart em seu discurso na Praça Cristiano Ottoni, à noite, perante multidão calculada em 150 mil pessoas, e ao lado de sua esposa, Sra. Maria Teresa.

Protesto com velas

Durante o meeting, cuja ordem foi garantida pela maior demonstração de força bélica já vista em atos desse movimento de protesto, com a colocação de velas acensas nas janelas dos apartamentos da Praia do Flamengo, onde reside, aliás, o Governador

À sugestão desse protesto não foi dada através de telefonemas anônimos, mas o movimento restringiu-se a apenas trinta aparta-

Segue il giornale del 31 marzo 1964, primo fascicolo, pagina 13, che segna l'inizio del colpo di stato militare brasiliano, rivelando la crisi politica in cui si trovava il Brasile.

CGT minaccia sciopero generale per garantire Goulart al Governo

CGT ameaça greve geral para garantir Goulart no Govêrno

O Comando-Geral dos Trabalhadores, num manifesto lançado ontem, denunciou os Governadores Carlos Lacerda, Ademar de Barros, Magalhães Pinto e João Meneghetti como articuladores de um dispositivo golpista destinado a depor o Presidente João Goulart, advertindo, entretanto, que já montou um esquema e quer de parar o País, a qualquer instante.

O documento distribuído pelo CGT afirma ainda que "a crise na Marinha se deve, exclusivamente, às articulações de oficiais golpistas derrotados nos seus objetivos, com a greve solitária, reconduzida pelo Presidente da República, que é o Chefe Supremo das Forças Armadas do Brasil, nos termos constitucionais".

E o seguinte o texto preparado pelo CGT, após uma reunião extraordinária, feita, ontem, no Rio:

— As forças armadas inconfundíveis com o avanço demeritório do novo povo e com os recentes decretos patrióticos do Presidente da Republi-

ca — o da Supra, dos aluguéis e gêneros alimentícios e o encampação das refinarias de petróleo — articulam-se, punição e notoriamente, visando a deposição do Presidente da República, para anular as conquistas e impor ao nosso povo restrições às liberdades democráticas e sindicais.

A crise na Marinha, que se deve, única e exclusivamente, às articulações de oficiais golpistas, foi derrotada nos seus objetivos, com a greve solitária, reconduzida pelo Presidente da República, que é o Chefe Supremo das Forças Armadas, nos termos constitucionais.

Todavia, desmascarando os seus propósitos golpistas, insistem, os mesmos oficiais que a promoveram, através agora de pronunciamentos desrespeitosos e atitudes insubordinadas, em solapar a autoridade do Presidente da República, tentando sensibilizar outras áreas militares, com o objetivo de depor o Sr. João Goulart.

— O esquema do golpe está sendo articulado politicamente pelos Governadores Carlos La-

cerda, da Guanabara; Ademar de Barros, de São Paulo; Magalhães Pinto, de Minas Gerais e João Meneghetti, do Rio Grande do Sul. Esse esquema, que conta, inclusive, com apoio de oficiais golpistas do II e III Exércitos e da Polícia Pública de Minas Gerais, articula-se com as lideranças badistas do Congresso Nacional que estão convocando os parlamentares para discutir a seguinte ordem do dia: projeto do Deputado Antão Badra (que é uma falsa reforma agrária) para aprovar; instalação de uma Base Naval dos Estados Unidos da América do Norte em território brasileiro; anistia dos sargentos, para recusar o com o objetivo de lançar sargentos contra marinheiros.

REFORMAS

— Na impossibilidade de combater frontalmente as reformas de base, sugeridas na mensagem presidencial de 18 de março, os golpistas procuram explorar os sentimentos religio-

sa de nosso povo, sobre o falso pretexto de anticomunismo. Nesse sentido a Marcha, para o dia doze de abril na Guanabara, constitui importante peça na articulação do golpe, cujo esquema já aponta o Ministro Ribeiro Couto, Presidente do Supremo Tribunal Federal ou o Marcial Burtio Gaspar Dutra como substituto do Presidente da República.

— O CGT e todas as forças populares responderão, por todos os meios, a qualquer tentativa de golpe que vise a contrariar a autoridade do Presidente João Goulart para atingir o seu mandato. Aos golpistas, civis e militares, advertimos que a classe trabalhadora brasileira não permitirá nenhum entrave no caminho que já iniciamos pelas conquistas das reformas sugeridas na mensagem presidencial e pela imediata constituição de um Governo nacionalista e democrático. Nesta luta, contamos com a maioria do povo brasileiro, integrada de civis e militares patriotas.

— O Comando Geral dos Trabalhadores neste momento que pode ser decisivo para os destinos da Pátria, consciente da importância da posição de classe trabalhadora nesta emergência, convida os sindicatos, a todos os trabalhadores da cidade e do campo, a manterem-se preparados para, diante de uma greve geral em todo o território nacional na defesa das liberdades democráticas e sindicais, determinando que o golpe seja imediatamente respondido com a total paralisação do trabalho.

— Preparados e unidos os trabalhadores barrarão o golpe e exigirão as reformas de base. Em todos os setores de trabalho os seus combates a reação e o golpe, usando as forças de luta que o momento comporta, além da greve geral, nossa primeira iniciativa.

O Secretariado do CGT, Rio de Janeiro, 30 de março de 1964.

A seguire, il giornale del 1º aprile 1964, pagina 4, primo fascicolo, riporta come i militari iniziarono a interferire nelle comunicazioni, occupando stazioni radio e giornali.

Fucilieri con mitragliatrici invadono JB e mandano Radio fuori onda

Fuzileiros com metralhadoras invadem JB e tiram Rádio do ar

Um choque de Corpo de Fuzileiros Navais invadiu na noite de ontem as dependências do JORNAL DO BRASIL, levando milhares de pessoas para a rua e deixando em ruínas a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

Os fuzileiros navais entraram ali a pouco antes do meio-dia para atacar o prédio do JORNAL DO BRASIL, onde a maioria de que era utilizada para transmissão "rádio-televisão".

HISTÓRIA
O Superintendente do JORNAL DO BRASIL, Sr. Bernard Campes, foi chamado para o prédio do JORNAL DO BRASIL, onde a maioria de que era utilizada para transmissão "rádio-televisão".

Dois outros e outros três invadiram, assim, na noite de ontem as dependências do JORNAL DO BRASIL, levando milhares de pessoas para a rua e deixando em ruínas a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

RAÍO OCUPADA
JORNAL DO BRASIL, levado ao ar. O choque de fuzileiros navais, depois de entrar no prédio do JORNAL DO BRASIL, levou ao ar a única estação de rádio da cidade, a Rádio JORNAL DO BRASIL, que ficou interrompida por cerca de uma hora.

In basso, manifestazioni durante il colpo di stato militare⁵⁴⁹ e immagini del Festival Internazionale della Canzone del 1968, in cui Geraldo Vandré⁵⁵⁰ fu impedito di ricevere il primo premio, nonostante la sua canzone *Pra não dizer que não falei das flores* fosse stata acclamata dal pubblico.



⁵⁴⁸ Tutti i servizi giornalistici disponibili su:

https://news.google.com/newspapers?nid=0qX8s2k1IRwC&dat=19920614&b_mode=2

⁵⁴⁹ Immagini tratte dai link https://pt.wikipedia.org/wiki/Ditadura_militar_brasileira e <https://biblioo.info/censura-o-fantasma-que-volta-a-assustar-as-bibliotecas-brasileiras/>. L'AI-5 vietava le manifestazioni popolari di carattere politico, sospendeva l'*habeas corpus* per i reati politici e imponeva la censura preventiva a giornali, riviste, libri, opere teatrali e canzoni.

⁵⁵⁰ Geraldo Vandré è il nome d'arte di Geraldo Pedrosa de Araújo Dias (João Pessoa, 12 settembre 1935). È un avvocato, cantante, compositore e poeta brasiliano. Fonte: Wikipedia. Disponibile su: https://pt.wikipedia.org/wiki/Geraldo_Vandr%C3%A9.